Giuseppe Panella, *Il denaro è più freddo della morte: Balzac, il denaro, il Sublime*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2509>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2509

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2016

Paginazione: 138

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Giuseppe Panella, *Il denaro è più freddo della morte: Balzac, il denaro, il Sublime* », *Studi Francesi* [Online], 178 (LX | I) | 2016, online dal 01 avril 2016, consultato il 18 settembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2509> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2509>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Giuseppe Panella, *Il denaro è più freddo della morte: Balzac, il denaro, il Sublime*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

GIUSEPPE PANELLA, *Il denaro è più freddo della morte: Balzac, il denaro, il Sublime*, «Fermenti», anno XLIII, n. 242, 2014, pp. 117-134.

- 1 In questo studio, G. Panella pone al centro delle sue riflessioni il tema del sublime quale esso si manifesta nell'opera di Balzac in quanto metafora storica e come prospettiva estetico-psicologica. Il punto di partenza privilegiato scelto dall'A. è, anzitutto, quello di focalizzare, attraverso l'esame di alcuni personaggi-chiave della *Comédie humaine*, il nesso esistente tra «denaro, amore e morte come forma rappresentativa del Sublime» (p. 120). L'A. considera, come esempi, testi quali *L'Auberge rouge*, *Gobseck* e, nella seconda parte dello studio, *Sarrasine* e *Le Chef-d'oeuvre inconnu*. Attraverso l'analisi di questi ultimi due racconti, Panella, operando frequenti rimandi ai contributi critici di R. Barthes, di M. Serres e di C. Savettieri, evidenzia come la ricerca del sublime, in Balzac, si collochi all'interno di una dimensione estetica che presuppone un legame comune e una corrispondenza tra tutte le arti con l'individuazione di nuove prospettive critiche nella rappresentazione e nella ricezione dell'elemento artistico.